

# **Ruolo delle aree protette nelle connessioni ecologiche dell'area metropolitana**

**Giorgio Bonalume**

**UO Parchi, tutela della biodiversità  
e paesaggio**

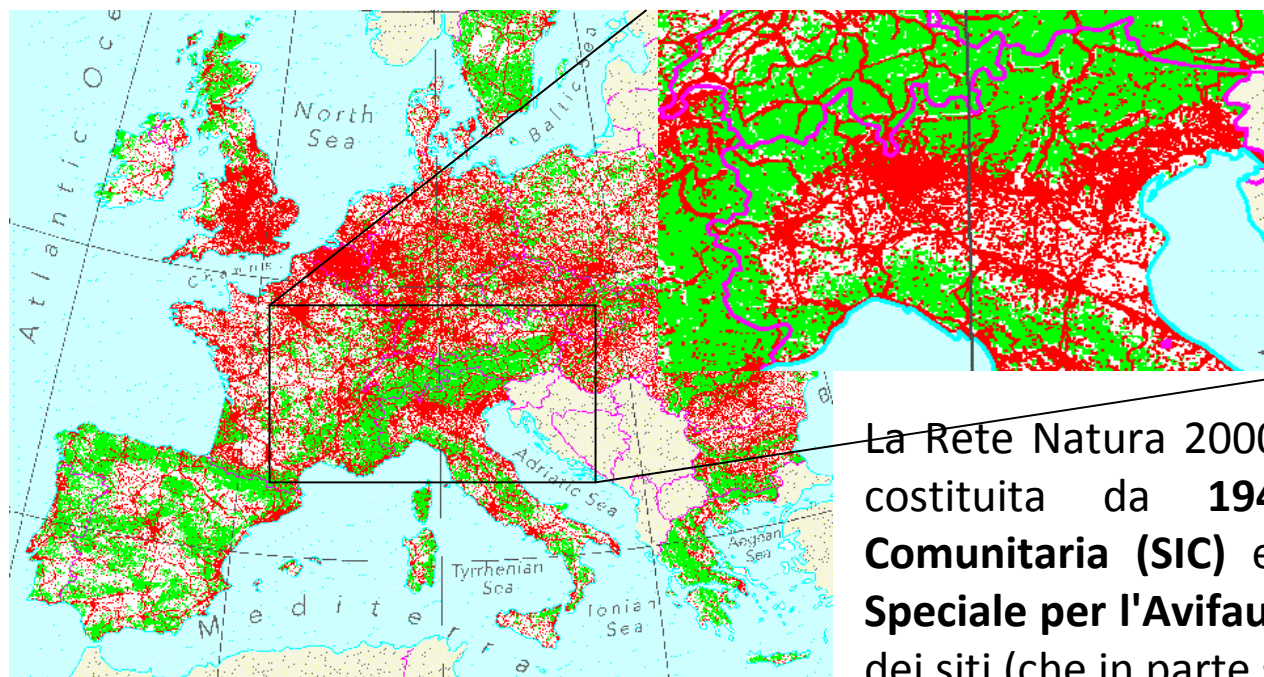
**DG Ambiente, energia e sviluppo  
sostenibile**

**Regione Lombardia**

**31 marzo 2015**

# LE AREE PROTETTE IN LOMBARDIA

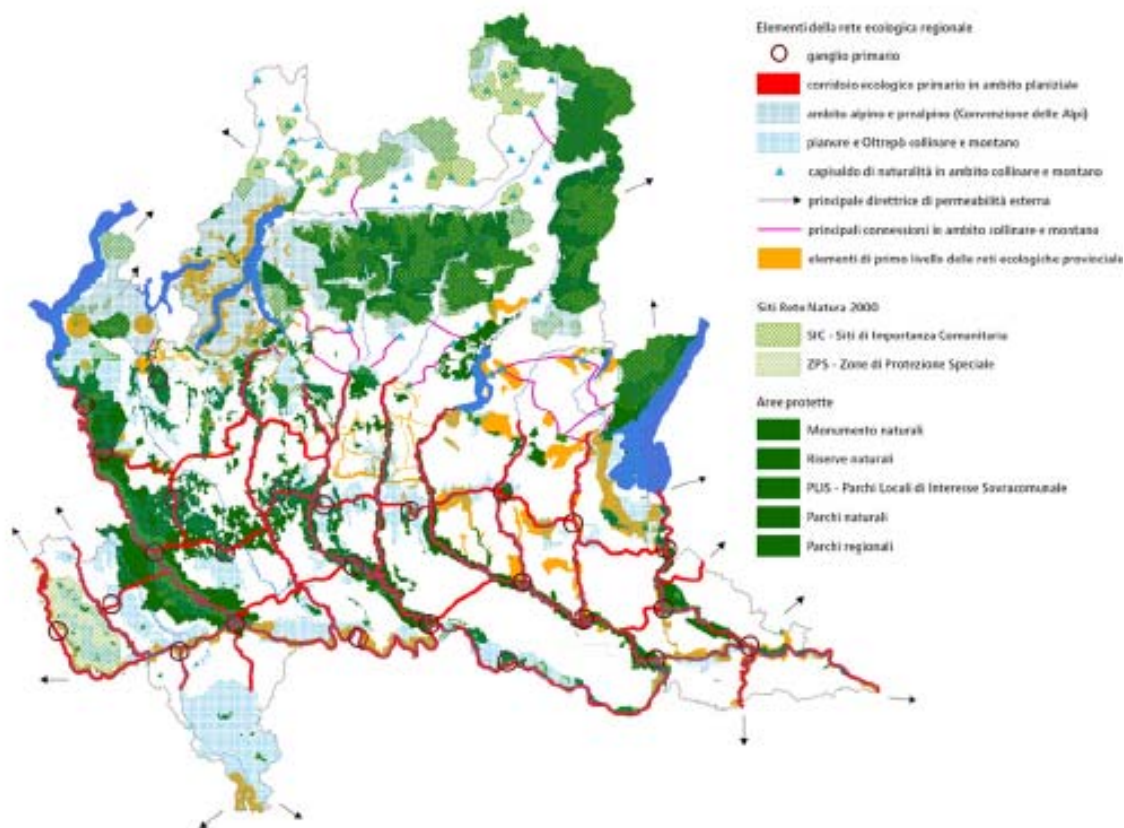
Le **Aree protette** in Regione Lombardia sono costituite da **un Parco nazionale** (ca. 60.000 ha), **24 Parchi regionali** (ca. 460.000 ha di cui 65.000 ha a *Parco naturale*), **3 Riserve naturali statali**, **66 Riserve naturali regionali** (ca. 10.000 ha) e **32 Monumenti naturali**, a cui si aggiungono circa una **novantina di PLIS**



La Rete Natura 2000 in Regione Lombardia è costituita da **194 Siti di Importanza Comunitaria (SIC)** e **66 Zone di Protezione Speciale per l'Avifauna (ZPS)**. Il numero totale dei siti (che in parte si sovrappongono) è 241.

# RETE ECOLOGICA REGIONALE = Infrastruttura prioritaria per la Lombardia nell'ambito del Piano Territoriale Regionale

Art. 3 ter l.r. 86/83  
e dgr 10962/2009



# RETE ECOLOGICA LOMBARDA

Viene definita **infrastruttura prioritaria regionale** e rappresenta lo strumento per il raggiungimento delle finalità previste in materia di **biodiversità** e di **servizi ecosistemici**, in accordo con la definizione di *ecosystem services* del *Millennium Ecosystem Assessment* (progetto lanciato con il supporto delle Nazioni Unite nel 2001): «*i benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano*».

Non è una rete dedicata all'esclusiva tutela della biodiversità ma ha anche l'obiettivo di rendere servizi ecosistemici al territorio.

Si articola in:

1. Un **livello regionale** primario, la Rete Ecologica Regionale (**RER**)
2. Un **livello provinciale**, comprendente le Reti Ecologiche Provinciali (**REP**) che si pongono come indirizzo e coordinamento delle reti ecologiche locali
3. Un **livello regionale** primario, la Rete Ecologica Regionale (**RER**) Un **livello locale**, comprendente le Reti Ecologiche Comunali (**REC**), le reti ecologiche definite dai **Parchi regionali**, ai sensi dell'art. 3 ter della L.R. 86/83, le reti ecologiche prodotte da soggetti amministrativi vari mediante accordi di programma (es. Contratti di fiume)

# RETE ECOLOGICA LOMBARDA

## *strumenti attuativi*

La Rete ecologica lombarda si attua prioritariamente attraverso gli strumenti programmatici per il governo del territorio definiti dalla L.R. 12/2005 su tre livelli di scala:

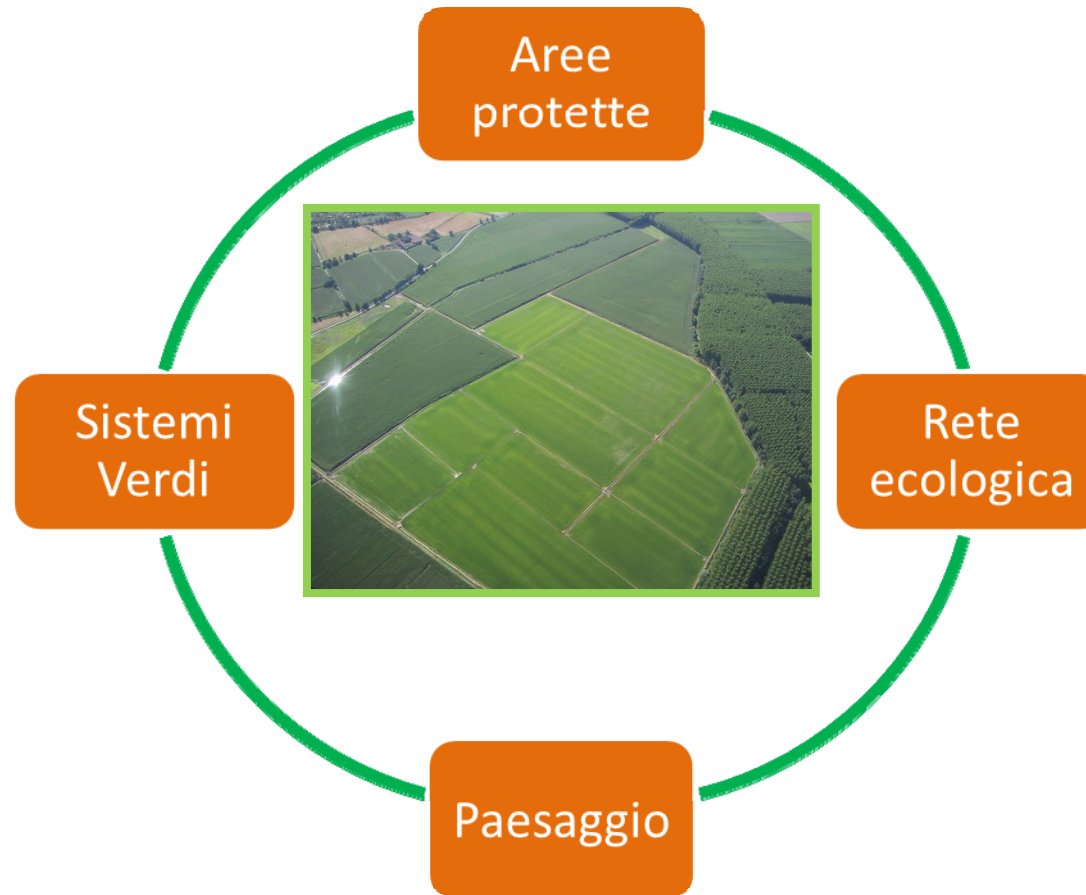
A livello regionale con il **Piano Territoriale Regionale** (art. 21 L.R. 12/2005)

A livello provinciale con i **Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale**, sottoposti a parere di compatibilità della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 17 della L.R. 12/2005

A livello comunale con i **Piani del Governo del Territorio**, sottoposti a parere di compatibilità alla pianificazione provinciale, o alla Regione Lombardia nel caso di province non dotate di PTCP (art. 13 della L.R. 12/2005)

Ai sensi dell'art. 3 ter della L.R. 86/83 i nuovi **PTC dei Parchi regionali** devono definire i contenuti della rete ecologica del parco

# La RER nelle politiche regionali



# Articolazione fisica

## La struttura portante della Rete ecologica regionale.



# La RER nella pianificazione territoriale

Il contributo della RER agli obiettivi settoriali del PTR in un'ottica di polivalenza con le diverse politiche che producono trasformazioni sul territorio

TM 1.4	TM 1.11	TM 3.6	TM 4.6
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>coordinamento tra politiche ambientali e di sviluppo rurale</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>sostegno a pratiche agricole a maggiore compatibilità ambientale</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>riqualificazione e recupero paesaggistico delle aree degradate o compromesse</b></li></ul>



## ***Gli obiettivi della RER***

- il consolidamento ed il **potenziamento di adeguati livelli di biodiversità** vegetazionale e faunistica;
- **l'integrazione con il Sistema delle Aree Protette e l'individuazione delle direttrici di permeabilità verso il territorio esterno** rispetto a queste ultime;
- **la riqualificazione di biotopi** di particolare interesse naturalistico;
- la realizzazione di **nuove unità ecosistemiche o di corridoi ecologici funzionali** all'efficienza della Rete, anche in risposta ad eventuali impatti e pressioni esterni;
- la previsione di **interventi di deframmentazione ecologica** mediante opere di mitigazione e compensazione ambientale;
- più in generale la fornitura dei riferimenti tecnici necessari per la definizione delle **azioni di compensazioni** di significato naturalistico ed ecosistemico, in sede di Valutazione di Impatto Ambientale o di altre procedure che prevedono autorizzazioni subordinabili a prescrizioni di carattere ambientale;
- **programmi operativi** per categorie di unità ambientali, attuali o da prevedere, in grado di svolgere servizi ecosistemici di interesse territoriale (autodepurazione, biomasse polivalenti, ecc.).

**Biodiversità:** La variabilità degli organismi viventi, di qualunque origine; comprende la diversità all'interno di ogni specie, tra le specie e degli ecosistemi

**Servizi Ecosistemici:** I contributi diretti e indiretti degli ecosistemi al benessere umano

**Reg. (UE) n. 1143 del 22 ottobre 2014**

**«Disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive»**



Attenzione aliene invasive

# Possibili fonti di finanziamento per la realizzazione:

- Finanziamenti diretti di Studi di fattibilità e successivamente degli interventi realizzativi previsti dai Bandi CARIPLO (cofinanziamento al 60%)  
[www.fondazionecariplo.it](http://www.fondazionecariplo.it)
- Candidature progetti LIFE <http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>
- Fondi derivanti da quanto previsto all'art. 43 comma 2 bis della l.r. n. 12/05 che prevede la maggiorazione del contributo di costruzione per le nuove edificazioni che sottraggono aree agricole nello stato di fatto, da destinare obbligatoriamente a interventi forestali e d'incremento della naturalità  
<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>
- Coinvolgimento aziende agricole nell'adesione alle misure agroambientali del Programma di sviluppo rurale  
([http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=6392](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6392))
- Fondi derivanti da quanto previsto all'art. 43 l.r. 31/08 che prevede, in caso di eliminazione di un bosco, l'obbligo di realizzare interventi compensativi  
<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>

Regione Lombardia Contatti Newsletter Twitter Webcam Diretta English

REGIONE CITTADINI IMPRESE AMBIENTE TEMPO LIBERO INTRANET

Direzione Generale  
Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile

MENU | Home DG

- Chi siamo
- Qualità dell'aria
- Risorse idriche
- Energia
- Sonda larga e ultra-larga
- Sottosuolo
- Inquinanti da attività produttive
- Rischio Industriale
- Sostenibilità ambientale
- Dir. Minerali
- Educazione ambientale e sviluppo sostenibile
- Parchi e altre aree protette
- Biodiversità e Reti Ecologiche**
- Rete Natura 2000
- Rete Ecologica Regionale
- Progetti LIFE per la Biodiversità
- Osservatorio Regionale della Biodiversità
- Flora e Fauna delle Aree Protette
- Cartografia delle Aree Protette
- Turismo e Visitabilità nelle Aree Protette
- Passaggio
- Inquinanti di natura fisica
- Scimmizzazione
- Sonifica Aree Contaminate
- Rifiuti
- Autonomia ambientale regionale
- Attività educative
- VIA - Valutazione di Impatto Ambientale
- Petroli

**Raccolta**  
**Rete Ecologica Regionale**



Con la deliberazione n. 2/10962 del 30 dicembre 2009, la Giunta ha approvato il disegno definitivo di Rete Ecologica Regionale, aggiungendo l'area alpina e prealpina. Successivamente con SURL n. 26 Edizione speciale del 23 giugno 2010 è stata pubblicata la versione cartacea e digitale degli elaborati.

La Rete Ecologica Regionale è riconosciuta come infrastruttura prioritaria del Piano Territoriale Regionale e costituisce strumento orientativo per la pianificazione regionale e locale.

La RER, e i criteri per la sua implementazione, forniscono al Piano Territoriale Regionale il quadro delle sensibilità prioritarie naturalistiche esistenti, ed un disegno degli elementi portanti dell'ecosistema di riferimento per la valutazione di punti di forza e debolezza, di opportunità e minacce presenti sul territorio regionale; aiuta il P.T.R. a svolgere una funzione di indirizzo per i P.T.C.P. provinciali e i P.G.U./P.R.G. comunali; aiuta il P.T.R. a svolgere una funzione di coordinamento rispetto a piani e programmi regionali di settore, e ad individuare le sensibilità prioritarie ed a fissare i target specifici in modo che possano tener conto delle esigenze di riequilibrio ecologico; anche per quanto riguarda le Pianificazioni regionali di settore può fornire un quadro orientativo di natura naturalistica ed ecosistemica, e delle opportunità per individuare azioni di piano compatibili; fornisce agli uffici deputati all'assegnazione di contributi per misure di tipo agroambientale e indicazioni di priorità spaziali per un miglioramento complessivo del sistema.

I documenti "RER - Rete Ecologica Regionale" illustrano la struttura della Rete e degli elementi che la costituiscono, rimandando ad azioni in scala 1:25.000, in cui è suddiviso il territorio regionale.

Il documento "Rete ecologica regionale e programmazione territoriale degli enti locali" fornisce indispensabili indicazioni per la composizione e la concreta salvaguardia della Rete nell'ambito dell'attività di pianificazione e programmazione.

**Allegati**

- DGR 10962\_2009 (40 KB) PDF
- Rete Ecologica Regionale e prog. territoriali enti locali (1011 KB) PDF
- La Rete Ecologica Regionale (156.2 KB) PDF
- Erata comma Rete Ecologica Regionale (9 KB) PDF
- Tavola Rete Ecologica Regionale (15.3 KB) PDF
- Cartografia Rete Ecologica Regionale (8.6 KB) ZIP File

Condividi questa pagina